



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### **Acta Ecclesiae Mediolanensis**

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

**Borromeo, Carlo**

**Brixiae, 1603**

Opere pie.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11399**

missione de tuoi peccati, ouero a laudar Dio: e però vi deui andare con contritione, e diuotione.

All'entrar nella Chiesa, prendendo l'acqua benedetta, alza la mente, e ricor dati del sacro fonte del batesimo, e di quello che vi promettette procurar lauar l'anima tua dalli peccati con lagrime e penitenza, e proponi di guardarte ne nell'auuenire.

In Chiesa stà con riuerenza, e timor di Dio; stà nel luogo tuo, non in quello, nè de i chierici, nè deputato ad altro sta to di persone: non sedere irreuerentemē te con le spalle voltate al santissimo Sa cramento; non t'accostare alli gradi, nè dietro càcelli de gli altri; fuggi in Chie sa il parlare, & ogni moto, gesto, & atto irriuemente, ò indecente.

Stà attento a gli officij diuini, e non guardare ad altro che a quelli santissi mi misterij che iui si fanno, & altre cose diuote.

Stà alla Messa bassa sempre inginocchiato, & all'Euangelio in piedi.

Essercitio particolare delle feste, e sacri tempi, e vigilie.

**L**E feste guardati non spenderle in vanità, ma in buone opere

Procura almeno nelle feste vdir la Messa nella tua parochia, come tua propria Chiesa, & iui vdir li buoni ammaestramēti che ti sono dati, & instruir ti delle cose che sono di obliigo di saper si per la salute al Christiano, e ripigliare l'antica buona vsanza di farui la offerta.

Procura nelle feste di vdir il Vesprio, e i diuini officij.

Procura di vdir la predica, e sacra lectione, non solo le feste, ma in tutti gli altri giorni che puoi hauerne; e questo non per curiosità, ma per cauarne frutto, andādo ad vdirle doue senti più mouerti, & attendendo solecitamente a metterle in essécutione.

Quando s'auuicina qualche festa, ò solennità de tempi sacri, come di aduento, di Settuagesima, di Quaresima, & altri, fa il ricordo del tuo Padre Sāt Ambrosio, che tu ti rinnoui in tutta la vita,

e costumi, preparandoti con confessione, communion, & exercitij santi a celebrarla.

Nell'Aduento, se non digiuni tutto quel tempo, come fù già santo instituto; almeno procura di digiunare tre giorni della settimana, cioè il Mercoledì, Venerdì, & il Sabato.

Digiunarai anco nella vigilia del santo della tua parochia.

In ogni Domenica dell'Aduento, fa quel che ti ricorda vn santo Pontefice, cioè, che ti comunichi santamente: & il medemo studia di fare nelle Domeni che di quaresima.

Ne i giorni di digiuno, douerai accompagnare il digiuno cō più frequēte oratione, e con limosina anco, se tu puoi.

Se bene nel digiuno mangi vna sol volta, non deui però, come ti ricorda S. Agostino, caricare la tauola di troppa viuande.

Quel che auanzi di spendere quel giorno per la cena, sarà bene di darlo per l'amore di Dio a' poveri.

Nelle feste che son proprie e particolari in questa Città e diocesi, come di Sant' Ambrosio, le i santi martiri, Geruasio Protasio, Nazario Celio, Nabore e Felice, ti deui ricordare dell'antica diuotione di questo popolo, che con vigilie, con processioni, orationi più frequēti, & con ogni essercitio santo le celebra uare con questo essemplio douerai eccitarti al culto di quelle feste cō maggior diuotione.

Opere pie.

**D**ilettati dell'opere di misericordia, di fare limosina, visitare gli spedali, carceri, ò infermi, & in ogni modo aiutare i poveri, massime quelli che sono in maggior necessitā.

Cerca d'entrare in qualche scuola pia, ò compagnia d'huomini spirituali; a far qualche opera pia, & occuparti bene, massime le feste.

Sij pronto con quel poco ò assai che Dio t'ha dato di facultā, e doue mancano le facultā, con le fatiche e proprio sudore, ad aiutare le Chiese, e specialmente la tua parochia, che è tua propria Chiesa, per il suo ornato, & altri bisogni, ac-



ciò siano col decoro che conuiene alla casa di Dio.

Quando vedi il tuo prossimo esser in qualche peccato manifesto, ò star per cadere, fagli la debita correzione fraterna, ò ammonitione, con carità e discretione per guadagnarlo.

I nobili, e ricchi, e persone di grado, e Rettori, siano come guide, & essemplio de gli altri, nella buona vita, & in tutte le forti dell'opere buone.

Se ti senti mosso a fare alcuna santa pellegrinatione, consagliatene cò il tuo parochio, e padre spirituale: ne lasciare a modo alcuno di pigliare da esso parochio la beneditione, conforme all'vso antico ecclesiastico.

Se fai viaggio, vfa di dire ogni giorno la matina auanti che ti metti in cammino, quelle breui orationi e preci, che si chiamano l'itinerario, stampato nell'officiolo della Madonna.

Per eccitare continuamente lo spirito tuo a diuotione, & a studio di essergli re con opere spirituali, quel che con sacri riti e cerimonie ti ammonisce & insegna la santa madre Chiesa; quando tu vedi nella Chiesa alcuna cerimonia, ò nelle solennità, ò ne i sacri tempi, ò nell'administratione de i santi Sacramenti, come nel battesimo l'imporfi al battezzato la veste, ò drappo bianco, e simili altre; procura d'intendere, non per curiosità, ma per cauarne frutto, alcuna cosa di quelle che sono significate per quelle sacre cerimonie.

#### Vitto e Vestito.

Ogni volta che vai a mensa per mangiare, deui pensare che vi vai per necessità, e dir prima la beneditione, quella che è nell'vfficio della Madonna, e dopò render le gratie al Signore; e nõ la sapendo, dire vn Pater noster, & vn' Aue Maria, e fare il segno della santa croce sopra i cibi, ò la mensa.

Quando ti metti, ò sei a tauola, ricor dati, prima che tu cominci a mangiare, il peccato che per il cibo commessero i nostri primi parèti, che ti farà come vn freno all'appetito tuo, e regola a quella attione.

Procura di esser temperato nel mangiare, bere, dormire, e vestire, più presto de clinando al poco, che al souerchio.

Guardati dalle pompe, e foggie de vestimenti, e da ogni sorte di vano ornato, ò abbellimento, ò donna ò huomo che tu sei.

Ricordi per i Padri e Madri di famiglia, e tutti i capi di casa.

**I**L Padre e Madre di famiglia, e ciascun capo di casa, habbi ben a memoria l'obbligo che ha, da viuere i suoi christianamente.

Però non solo offerui esso, ma procura, che da i figliuoli, e tutti quelli di casa, ò che sono nella sua cura, siano offeruati i ricordi per il viuere Christiano, dati da noi in comune ad ogni stato di persone; pensi spesso, che n'ha da rendere còto al Signore, anzi che portarà la pena de' loro eccessi, non li correggendo opportunamente, & incaminando al bene quato può: di più nel governo e cura loro, habbi a cuore i capi infra scritti, quali tutti insieme con quelli altri ricordi per il viuere Christiano, che sono dati in commune ad ogni stato di persone, leggerà, ò farà leggere vna volta al mese alla presenza della sua famiglia.

#### Numero e qualità di famiglia.

**R**icua, e tenga quel numero solo de seruitori, e simile famiglia, che ha bisogno, e che può commodamente sustentare con l'entrata, e beni suoi, senza far debiti, nè far stentar loro de i suoi donuti stipendij.

Habbia molta cura, quando piglia persone nella casa, ò famiglia, accio non v'entrino biaffematori, concubinarij, huomini dati alle dissolutioni, ne altre persone vitiose, nè sospette della vita loro.

#### Vigilanza.

**S**ia vigilante sopra tutto con sollicitudine, volendo sapere quel che fa ogn'vno, & offeruando tutti i loro andamenti, conuersationi, e pratiche.

Molto